

## Regolamento per elezione del Consiglio Direttivo

### **Articolo 1 - Composizione del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo, cui spetta il compito di amministrare l'Associazione, è composto da un minimo di 3 e un massimo di 13 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli Associati.

Nessun genere deve essere rappresentato in misura inferiore a un terzo.

### **Articolo 2 - Elettorato passivo**

L'elettorato passivo, spetta a tutti/e gli/le associati/e che, al momento del deposito delle liste, risultino iscritti/e al Libro dei/delle Soci/e e siano in regola con il rinnovo annuale dell'iscrizione. Tutti i/le candidati/e devono essere in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

### **Articolo 3 - Requisiti ed Incompatibilità**

Tutti i candidati e le candidate devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

### **Articolo 4 - Procedimento elettorale**

Il Presidente ha il compito di avanzare una proposta per la composizione del Consiglio Direttivo, ispirandosi ai principi del pluralismo e della ricerca del più ampio consenso, che sottopone al voto palese dell'Assemblea.

Il Presidente avanza la proposta nominativa, su lista bloccata, ispirandosi nella composizione al criterio della più ampia rappresentanza delle diverse anime del Movimento e di genere, che viene votata senza preferenze.

Nel caso in cui la proposta del Presidente venga bocciata, l'Assemblea delibererà se procedere con voto di liste alternative oppure con una lista unica con voto di preferenza.

Ove si proceda a votazioni tra proposte alternative i/le candidati/e sono raggruppati in liste concorrenti e si adotta il criterio proporzionale al fine di garantire la democrazia interna, il pluralismo e la rappresentanza delle minoranze. Ciascuna lista deve garantire l'equilibrio di genere nei termini fissati dallo Statuto. Ogni candidato/a alla carica di componente del Consiglio Direttivo potrà essere inserito/a in una sola lista. Il Presidente avanza una proposta di modalità per la votazione delle liste (lista bloccata o aperta). L'assegnazione dei seggi si effettua suddividendoli fra le varie liste in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna lista.

I/le candidati/e eletti/e nel caso di liste bloccate vengono individuati/e secondo l'ordine in cui compaiono in lista. Nel caso in cui la votazione non consentisse il rispetto delle regole di equilibrio di genere, si considereranno eletti i/le candidati/e di genere diverso immediatamente successivi/e.

I/le candidati/e eletti/e nel caso di liste col voto di preferenza vengono individuati/e in base alle preferenze ottenute. In questo caso, vengono eletti/e nell'ambito di ogni lista i/le candidati/e che hanno ottenuto il numero maggiore

di preferenze.

Nell'ipotesi in cui l'Assemblea deliberi come modalità di elezione **la lista unica** con voto di preferenza, i/le candidati/e sono raggruppati/e in una sola lista. Ogni votante può indicare sulla scheda i nomi dei/delle candidati/e che desidera votare, in numero non superiore al 60% delle/degli eligende/i. Risultano eletti/e coloro che hanno ricevuto il maggior numero di voti, fino a completamento del numero degli/delle eligendi/e. In caso di parità, viene scelto/a il/la candidato/a con maggiore anzianità di adesione al Movimento e in caso di ulteriore parità il/la più anziano/a d'età. Non è previsto alcun quorum minimo di voti.

Qualora nell'organo collegiale così eletto uno dei due sessi risulti rappresentato per una quota inferiore a un terzo del totale, si esclude, fra coloro che risulterebbero eletti/e, il/la meno votato/a fra gli/le appartenenti al genere più rappresentato, e si sostituisce con il/la più votato/a fra i/le non eletti/e, appartenente al genere meno rappresentato. Quest'operazione viene ripetuta fino a quando il genere meno rappresentato non abbia superato la soglia di un terzo del totale. Qualora non vi siano, fra coloro che hanno ottenuto voti, appartenenti al genere meno rappresentato in numero sufficiente, si ripete la votazione, limitatamente al numero di seggi che non è stato possibile ricoprire. In questo caso possono essere validamente votati/e solo appartenenti al genere meno rappresentato.

### **Articolo 5 - Sostegno alla candidatura**

Nell'ipotesi di votazioni tra proposte alternative, ciascuna lista dovrà essere sostenuta da un numero minimo di trenta associati associati, che ne appoggino la presentazione.

Ciascun/a associato/a potrà sostenere con la propria firma una sola lista o candidato/a. In caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata valida per alcuna lista.

Per essere considerata validamente espressa la sottoscrizione del/la socio/a sostenitore/trice va integrata col suo ID (estremi del documento di identità).

### **Articolo 6 - Liste**

Per essere validamente accolta la proposta di una lista dovrà essere necessariamente corredata:

- 1) dalla dichiarazione con cui ciascun/a candidato/a accetta la candidatura;
- 2) dalla dichiarazione con cui ciascun/a candidato/a attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente o dallo Statuto e dai Regolamenti per ricoprire la carica;
- 3) dalla dichiarazione con cui il/la candidato/a, dicendosi consapevole delle responsabilità legate alla carica di componente del Consiglio Direttivo, si impegna, nel caso di sua elezione, a ricoprire la carica con impegno e rigore assicurando una presenza assidua.

Le singole liste dovranno essere depositate entro il termine fissato dal Presidente.

Al momento del deposito, il Presidente procederà ad una verifica formale sulla completezza della documentazione. Solo se la documentazione risulterà completa la candidatura potrà essere validamente accettata.

### **Articolo 7 – Modalità di votazione**

Le modalità di voto sono palesi e deliberate dall'Assemblea Elettiva su proposta della Presidenza dell'Assemblea.

Se all'elezione si procede attraverso alzata di mano le votazioni avverranno mediante esposizione di cartellini colorati, consegnati ad ogni associato/a.

Se all'elezione si procede attraverso schede elettorali, il/la socio/a è chiamato/a ad esprimere il proprio voto per l'elezione del Consiglio Direttivo, mediante scheda numerata e siglata dal Presidente.

Ogni socio/a può votare utilizzando il numero di schede corrispondente agli aventi e alle aventi diritti di voto ad esso assegnati nella fase di registrazione ed il voto si esercita presso gli appositi seggi.

Il voto avviene contrassegnando con una penna esclusivamente la casella apposta a fianco della lista prescelta. Non sono consentite cancellature e/o sostituzioni o l'apposizione di segni o scritte di alcun genere, pena l'annullamento della scheda.

E' sempre possibile procedere per per acclamazione, qualora non ci siano obiezioni, nel solo caso in cui il numero dei/delle candidati/e proposti/e ad un organo sia pari o inferiore al numero degli/le eligendi/e.

### **Articolo 8 – Proclamazione**

Dopo che il/la Presidente dell'Assemblea ha dichiarato chiuse le votazioni, si procede allo scrutinio delle schede.

L'assegnazione dei seggi si effettua suddividendoli fra le varie liste in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna lista utilizzando il metodo d'Hondt. Le operazioni di scrutinio sono effettuate dagli scrutatori nominati dall'Assemblea e si svolgono alla presenza dei candidati che lo richiedono. Tale operazione viene verbalizzata.

Completate le operazioni di scrutinio il/la Presidente dell'Assemblea proclama gli/le eletti/e.